



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025 - 2026

Classe V A INF SS



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026

Coordinatore

Prof. Ferraioli luigi

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

Sommario

PARTE 1	3
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	3
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO TECNOLOGICO	3
PARTE 2	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 ELENCO DEI CANDIDATI	4
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PARTE 3	6
PERCORSO DIDATTICO	6
3.1 OBIETTIVI	6
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	6
3.3 EDUCAZIONE CIVICA	7
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	10
3.5 STRUMENTI	10
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	11
3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL	12
3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA	12
3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO	12
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI	13
PARTE 4	13
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	13
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	13
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	15
4.3 VERIFICHE	17
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	18
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE	20
ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare	21
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO	66
ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	67

PARTE 1
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO TECNOLOGICO
--

Informatica e Telecomunicazioni

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Informatica" e "Telecomunicazioni":

- ☐ ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ☐ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ☐ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- ☐ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ☐ collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- ☐ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- ☐ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ☐ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ☐ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- ☐ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- ☐ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- ☐ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- ☐ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- ☐ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO serale è di nuova composizione, ed è composta da 23 alunni, 19 maschi e 4 donne. L'inserimento e la socializzazione non sono stati un problema per gli allievi, infatti nella classe fin da subito si sono evidenziati equilibrio e collaborazione. Un piccolo gruppo ha frequentato le lezioni con costanza e impegno assidui, mentre la restante parte della classe, a causa soprattutto di impegni di lavoro, ha mostrato una frequenza più saltuaria. In ogni caso la condivisione e l'interesse non sono affatto mancati e la partecipazione al dialogo educativa, nonostante le assenze, è stata sempre vivace e produttiva. Questi studenti hanno contribuito ad accrescere e migliorare il loro senso di maturità, di responsabilità e di motivazione all'interno del gruppo classe e, non ultime la differenza di età, le diverse esperienze di vita e la varietà di estrazione socio-culturale hanno determinato una positiva eterogeneità della classe che ha contribuito allo sviluppo di un clima collaborativo e di proficue dinamiche relazionali. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato in generale superiore alle attese, lo stesso dicasi, tenuto ovviamente conto della disponibilità e dell'inclinazione di ogni singolo studente, dell'acquisizione delle conoscenze. In buona sostanza, pur con le dovute differenze, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da buona parte degli allievi.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Non sono presenti alunni con BES/DSA/ALTRI BES in questa classe.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FERRAIOLI LUIGI	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE			X
ALFANO AGOSTINO	LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE			X
GHEZZI CHIARA	INGLESE			X
PEPE VERONICA	MATEMATICA			X
DE CARO ASSUNTA	ITALIANO E STORIA	X	X	X

PARTE 3
PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, in conformità alle nuove Linee guida di cui al **DM 183/2024**, operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si articola attorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Esso si configura come insegnamento trasversale, per un monte ore complessivo annuale di **33 ore**, e persegue l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo il rafforzamento dell'identità nazionale e dei valori democratici, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, dell'attualità, della salute e della sostenibilità ambientale.

La Costituzione italiana rappresenta non solo il fondamento normativo dell'ordinamento giuridico, ma anche il riferimento imprescindibile per l'individuazione dei valori, dei diritti e dei doveri che costituiscono il patrimonio democratico del Paese, ponendo al centro la Persona quale fulcro della vita sociale. In tale prospettiva, l'insegnamento mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto e sulla base della progettazione interdisciplinare condivisa in sede di Consiglio di classe, i docenti contitolari hanno elaborato l'Unità di apprendimento intitolata **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"**, integrandola con le specifiche progettazioni disciplinari.

Al fine di garantire un coordinamento unitario ed efficace, è stato individuato un docente referente con funzioni di coordinamento e mediazione tra i diversi attori coinvolti. Tale figura ha avuto il compito di raccogliere e sistematizzare gli elementi conoscitivi forniti dai docenti interessati, assicurando un processo valutativo equo e condiviso, sia in itinere sia nella fase finale.

Per ciascuna disciplina coinvolta sono stati definiti gli obiettivi specifici di competenza e i relativi risultati di apprendimento, oggetto di valutazione nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u>		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	Italiano	5
	l'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana.	Storia	4
	Programming languages most in demand, The hidden hero that died in	Inglese	4

	disgrace: Alan Turing, Cloud computing; Edge computing; Fog computing; Green Computing, Industry, innovation, and infrastructure; Responsible consumption and production; Climate Action, Women pioneers in computing, Gender equality, Where computers are used.		
	la matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	Matematica	4
	V/LAN, sicurezza di una rete, reti wireless, crittografia	Sistemi e Reti	4
	sensori, traduttori, antenne	Tecnologia Progettazione di Sistemi e di Telecomunicazioni	4
	servizi informatici di lavoro e di intrattenimento	Informatica	4
	Il legame tra informatica ed economia.	Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa	4
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8

	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- ☐ Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
 - ☐ Lezione frontale
 - ☐ Debate
 - ☐ Lavori di gruppo.
 - ☐ Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Lavori di ricerca.
 - ☐ Cooperative learning
- ☐ Discussione guidata/ partecipata
- ☐ Didattica laboratoriale
- ☐ Classe capovolta

- ☐ Peer Education
- ☐ Project Based Learning
- ☐ Storytelling
- ☐ Learning by doing
- ☐ Jigsaw
- ☐ Ibse

3.5 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- ☐ Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- ☐ Testi scelti
- ☐ Lim
- ☐ Piattaforme e/o app educative
- ☐ Visione film e/o documentari
- ☐ Materiali prodotti dal docente
- ☐ Materiali multimediali
- ☐ Schemi e mappe concettuali
- ☐ Link e/o video sul web

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- ☐ costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- ☐ favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso

la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

L'Istituto scolastico non ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale.

3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, attuativo della Riforma 1.4 del sistema di orientamento del PNRR (Missione 4 – Componente 1) la scuola ha potenziato la didattica orientativa, in linea con le più recenti linee guida ministeriali e con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore.

Le attività realizzate sono state finalizzate a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, promuovendo un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. In tale quadro, Il Consiglio di Classe ha progettato e attuato nel corso della classe quinta, moduli di orientamento formativo di 30 ore, integrati con le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le iniziative di orientamento verso l'istruzione superiore e i percorsi laboratoriali in ambito STEAM, in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Le esperienze svolte sono confluite nell'**E-Portfolio** digitale e nel **Curriculum dello studente**, strumenti previsti dalla normativa vigente, che documentano il percorso formativo e valorizzano le competenze acquisite. Ogni studente ha inoltre caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio "capolavoro", rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate nel corso del quinquennio.

3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso

educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Linguaggio di Programmazione SQL	INGLESE	INFORMATICA	4	
Progettazione concettuale, fisica e logica	INGLESE	INFORMATICA	4	

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

Trattandosi di un corso serale, non sono state previste attività extra-curricolari per gli alunni della classe. Tuttavia alcuni alunni hanno partecipato a PON istituiti presso la scuola e riservato agli adulti.

PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ☐ il comportamento;
- ☐ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- ☐ i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- ☐ le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- ☐ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- ☐ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla/a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, che consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9

			dei linguaggi specifici			
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il quale recepisce le finalità della valutazione del comportamento indicate dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e dalla successiva normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009, il D. Lgs. 62/2017 e delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024, che ha rafforzato il ruolo del voto di comportamento nel sistema scolastico, con l'obiettivo di valorizzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la convivenza civile.

In tale prospettiva, la valutazione del comportamento è stata intesa principalmente nella sua funzione educativa e formativa, e non esclusivamente sanzionatoria, volta a:

- ☐ verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- ☐ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- ☐ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- ☐ dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole del Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate (non oltre dieci assenze nel primo quadrimestre e/o venti in totale nell'intero anno scolastico.	

4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro (è stato richiamato max due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo dieci ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni di corsi.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave (allontanamento dalla comunità scolastica per max 2 giorni) e/o si rilevano fino a cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i dieci non giustificati per quadrimestre); presenta non oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o trenta in totale nell'intero anno scolastico. 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	7/10

10. Manifesta attenzione alla propria formazione esibendo almeno 1 certificazioni/attestazioni di corsi.	
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di cinque volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati) e ha ricevuto una sanzione disciplinare più o meno grave (è stato allontanato dalla comunità scolastica da due a quindici giorni). 3. Frequenta con irregolarità le attività didattiche e fa registrare più di venti ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i venti ritardi/uscite non giustificati per quadrimestre; presenta oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o oltre trenta in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno (comportamento recidivo). 2. Non opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 3. Non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche. 4. Compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre venti a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre venti a quadrimestre) immotivati e pretestuosi. 5. Assume un comportamento violento o di aggressione nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico, commette reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. 6. Sono stati presi a suo carico più provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero di giorni superiori a quindici. 7. Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe (comportamento recidivo) 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo mostra disinteresse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 9. L'attività di Formazione scuola Lavoro ex PCTO è stata interrotta dall'Ente ospitante per gravi ragioni e/o lo studente non ha conseguito la documentazione necessaria per la valutazione. 10. Lo studente non manifesta attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe

Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 54 del 26-03-2026** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto il nuovo Esame di Maturità fase conclusiva del percorso di studi superiore come da O.M. 54 del 26/03/2026. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 27/04/2026 la simulazione della prima prova di esame e in data 29/04/2026 la simulazione della seconda prova d'esame. La prima prova scritta (Art.

19) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo. Le discipline d'esame sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale nonché il grado di maturità raggiunto. Esso avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (Art. 22). Inoltre, egli dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dell'FSL con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	FERRAIOLI	LUIGI	COORDINATORE
2	GHEZZI	CHIARA	
3	ALFANO	AGOSTINO	
4	DE CARO	ASSUNTA	
5	PEPE	VERONICA	

Il Coordinatore

Prof. Luigi Ferraioli

Il Dirigente Scolastico

Dr. Giuseppe Mingione

ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare

**Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"**

Relazione Finale Disciplinare

**ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. FERRAIOLI LUIGI

CO-DOCENTE: Prof. ALFANO AGOSTINO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare;	Scegliere l'organizzazione dei dati più idonea per la progettazione e la realizzazione di applicazioni informatiche	Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati; entità, relazioni, cardinalità delle relazioni, generalizzazioni e specializzazioni. Normalizzazione.
Progettare; Risolvere problemi.		
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare; Progettare; Risolvere problemi.	Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati Saper codificare richieste SQL per l'estrazione di dati più o meno complessi da un database relazionale.	Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati; Creazione ed eliminazione di database, tabelle, viste. Istruzioni SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE; JOIN, aggregati, sub-query. Applicazioni SQL in MySQL.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare; Progettare; Risolvere problemi.	Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati; Progettare e realizzare interfacce utente; Identificare le funzionalità degli elementi di un sistema di elaborazione, anche distribuito; Valutare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione; Progettare, realizzare e gestire pagine web dinamiche.	Il modello client-server; Architettura delle applicazioni web; Linguaggi per la programmazione lato server (PHP);
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare; Progettare; Risolvere problemi.	Saper creare un sito utilizzando librerie e pacchetti software open source Saper progettare siti web responsive e che curino gli aspetti della comunicazione Essere a conoscenza delle potenzialità dei database per quanto concerne l'uso concorrente, la sicurezza e l'efficienza Saper progettare e realizzare strumenti che garantiscano la sicurezza e la privacy previsti dalla legge	Proprietà dei database; Organizzazione fisica dei database; Protezione dei dati attraverso la protezione degli accessi; Tecniche per garantire sicurezza e la consistenza dei dati in un database; Normative sicurezza, privacy e copyright;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	X

Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X

Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	X		☐

Contenuti

Progetto di database

Introduzione ai database
Progettazione concettuale e logica

Elementi del modello E-R: entità e attributi"
Elementi del modello E-R: gli attributi chiave"
Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni)
Definizione del modello E-R
Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R
Dal modello E-R allo schema logico
Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale
Le regole di integrità
La normalizzazione delle tabelle
Operazioni relazionali

Il linguaggio SQL

I linguaggi DDL e DML
Le interrogazioni del database
Le congiunzioni
Gli operatori aggregati
Le query annidate

Programmazione lato server con PHP

La sintassi php
Visibilità delle variabili e funzioni
I dati provenienti dai Form
Stringhe e array
La connessione al database MySQL

La prova scritta di Informatica

“Piattaforma web per la fruizione di educational games” (ITIA Ordinaria 2013)

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE
Luigi Ferraioli
Agostino Alfano

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

DOCENTE: Prof. FERRAIOLI LUIGI

CO-DOCENTE: Prof. ALFANO AGOSTINO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare il concetto di azienda Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali Classificare le aziende Distinguere i diversi settori produttivi Come si calcola la quantità di pareggio	Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali Rappresentare la curva di equilibrio del produttore Rappresentare la curva di equilibrio del consumatore Saper calcolare il prezzo di equilibrio Costruire la curva delle domande e dell'offerta	Processo produttivo ed economia di mercato Le diverse forme di mercato La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta In cosa consiste il punto di pareggio I limiti e i benefici della break even analysis
Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale	Tracciare l'organigramma di un'azienda Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente	Sapere cos'è l'organizzazione di un'azienda Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura
Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali Riconoscere come l'informazione supporta i processi decisionali Individuare le componenti del sistema impresa Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali	Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi Costruire la curva della domanda e dell'offerta Individuare software di supporto ai processi aziendali	Conoscere gli elementi di un processo aziendale Individuare le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo Distinguere il sistema informativo dal sistema informatico Conoscere le funzionalità di un sistema ERP
Essere in grado di individuare la gestione per processi e la gestione del rischio nell'approccio di un'organizzazione Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Saper affrontare i rischi secondo il risk based thinking Individuare i fattori di rischio nei diversi contesti aziendali Individuare gli agenti specifici di tipo chimico, biologico e fisico Individuare i rischi nell'utilizzo del videoterminale e cos'è lo stress lavoro correlato	Conoscere i principi di gestione per qualità Conoscere la norma ISO 9001:2015 Conoscere il D.Lgs. 81/08 Conoscere i rischi legati ai luoghi di lavoro, all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti
Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto Saper realizzare un piano di progetto Saper definire i deliverable di un progetto	Strutturare la work breakdown structure di un progetto Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto Utilizzare le tecniche reticolari Applicare la tecnica dell'earned value Delineare i contenuti di un project charter, di un project status e di un issue log	Comprendere cos'è un progetto Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di	☐
		PPT	
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	X		☐

Contenuti

Le aziende e i mercati

- L'azienda e le sue attività
- I costi aziendali
- Il modello microeconomico
- La formazione del prezzo
- La quantità da produrre: il Break Even Point

Elementi di organizzazione aziendale

- L'organizzazione in azienda I
- processi aziendali
- Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi Enterprise
- Resource Planning – ERP

La qualità e la sicurezza in azienda

- La qualità in azienda
- La sicurezza in azienda
- L'organizzazione della prevenzione aziendale
- Fattori di rischio, misure di tutela
- Principi e tecniche di project management

Il progetto e le sue fasi

- Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
- L'organizzazione dei progetti
- Risorse umane e comunicazione nel progetto
- La stima dei costi

Il project management nei progetti informatici e TLC

- I progetti informatici

Il processo di produzione del software

La documentazione del progetto e il controllo della qualità

Le fasi nei modelli di sviluppo dei progetti informatici

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Luigi Ferraioli

Agostino Alfano

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTE: Prof. FERRAIOLI LUIGI

CO-DOCENTE: Prof. ALFANO AGOSTINO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare i comandi FTP Saper individuare le funzioni del client e del server FTP Simulare il funzionamento di un server FTP con Cisco Packet Tracer	Utilizzare le principali applicazione di rete Rappresentare le modalità di collegamento FTP Realizzare DNS, FTP	Conoscere il concetto di applicazione di rete Individuare le tipologie di applicazione di rete Comprendere il concetto di porta e di socket Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P) Comprendere il protocollo Telnet e il suo utilizzo Comprendere i servizi offerti dallo strato trasporto all'application layer
configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi; Identificare le caratteristiche di un servizio di rete; Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico; Integrare differenti sistemi operativi in rete. Saper descrivere le caratteristiche e le funzionalità dei protocolli studiati	Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete; Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti; configurazione automatica di un PC con il DHCP; Servizi DNS ,Servizi DDNS I principali protocolli del livello di applicazione
Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta Configurare VLAN anche in presenza di più switch	Configurare gli switch singolarmente Saper configurare le VLAN	Conoscere le caratteristiche delle VLAN Individuare pregi e difetti delle VLAN Acquisire le caratteristiche delle VLAN

Saper distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA Conoscere l'algoritmo RSA Utilizzare le funzioni crittografiche Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale	Realizzare algoritmi di cifratura MD5 Applicare la firma digitale alla carta CNS Applicare i certificati digitali	Conoscere il significato di cifratura Avere il concetto di chiave pubblica e privata Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica Individuare i campi di applicazione della firma digitale
--	---	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	x

Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X

scritto o problema			
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	X		☐

Contenuti

Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

Tipologie e classificazioni

Livelli di sicurezza

Architetture dei sistemi web

Il livello delle applicazioni

Il livello delle applicazioni

Email, Dns, Dhcp, Ftp e Telnet

Il protocollo HTTP

La comunicazione nel web con il protocollo HTTP

I metodi o verbi HTTP

L'autenticazione con HTTP

Fondamenti di routing

Concetti

Tabelle di instradamento

Definizione di Route

Algoritmi di routing statici e dinamici

Le Virtual LAN

Le Virtual LAN (VLAN)

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

La crittografia simmetrica

La crittografia asimmetrica

Reti, sicurezza

La sicurezza nei sistemi informativi

Normativa sulla sicurezza e sulla privacy

Esami di stato simulazioni

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Luigi Ferraioli

Agostino Alfano

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

DOCENTE: Prof. FERRAIOLI LUIGI

CO-DOCENTE: Prof. ALFANO AGOSTINO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Identificare e differenziare le principali architetture di rete. Configurare e analizzare i modelli client-server e P2P. Comprendere il funzionamento degli indirizzi IP statici e dinamici.	Implementare una rete con architettura client-server o P2P. Configurare servizi su rete client-server (es. web server, database server). Analizzare le differenze tra reti P2P centralizzate, decentralizzate e ibride.	Struttura delle reti client-server e P2P. Funzionamento degli indirizzi statici e dinamici. Differenze tra P2P centralizzato, decentralizzato e ibrido.
Utilizzare strumenti di base per la navigazione e lo sviluppo web. Conoscere la storia e l'evoluzione dell'HTML. Applicare principi di usability per la progettazione web.	Utilizzare browser e strumenti di sviluppo web. Progettare pagine web accessibili e usabili. Analizzare l'evoluzione del linguaggio HTML.	Funzionamento dei browser. Storia dell'HTML. Principi di usability.
Creare e strutturare pagine web in HTML5. Usare marcatori, commenti, attributi e tag . Inserire e gestire contenuti testuali, liste, tabelle, link, immagini e form.	Scrivere codice HTML valido e strutturato. Organizzare il contenuto di una pagina web secondo HTML5. Implementare form per l'interazione utente.	Struttura di base di un documento HTML. Uso di tag e attributi HTML5. Strumenti per la progettazione web.
Realizzare applicazioni client-server in PHP Realizzare la connessione a MySQL in PHP Realizzare applicazioni Web dinamiche	Scrivere pagine Web Scrivere pagine Web PHP e connessione a MySQL	Conoscere la programmazione PHP Apprendere il ruolo del Web server Comprendere il dialogo client-server

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐

Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	X		☐

Contenuti

Architetture più usate per le applicazioni di rete

client-server (www, indirizzi statici e dinamici), P2P (decentralizzato, centralizzato, ibrido).

Il livello applicazione

Servizi offerti e protocolli usati per ciascun servizio: Http, Smtip, Dns, Dhcp. Servizi offerti dallo strato trasporto a livello applicazione: trasferimento dati affidabile.

Ecosistema del web

Strumenti di base, browser, storia del linguaggio Html, usability.

Linguaggi per le applicazioni web

Linguaggio Html: progettazione siti web, marcatori, commenti, la sezione <head>, attributi, tag<meta>, sezione<body>, struttura html5, gestione dei testi, liste, tabelle, link e immagini, form.

Linguaggio CSS: elementi di base, selettori, collegamento di un foglio di stile: incorporati, esterni, inline, gestire i colori, caratteri e blocchi di testo, box model, posizionamento del box.

Linguaggio PHP: Installazione e utilizzo del pacchetto software XAMPP, avviare il server e memorizzare file, sintassi PHP, riconoscere gli errori di sintassi, variabili e tipi di dato, operatori, funzioni, visibilità delle variabili, array e classi, funzioni per gli array, classi e oggetti, variabili automatiche, cookie, interazione Form HTML e script PHP.

Accesso al DBMS MySQL: strumento per la gestione dei database: phpMyAdmin, creare un database online, creare le tabelle, usare l'interfaccia grafica, modificare gli schemi delle tabelle, inserire i dati e modificarli, eseguire query.

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Luigi Ferraioli

Agostino Alfano

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa ASSUNTA DE CARO

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND. INFORMATICO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe del III periodo didattico dell'indirizzo Informatico del corso serale è formata da 23 alunni ma solo tredici hanno frequentato regolarmente il corso durante l'intero anno scolastico. Cinque alunni nuovi più due ripetenti dello scorso anno, sono stati introdotti nel gruppo classe nel secondo periodo didattico riuscendo comunque ad inserirsi perfettamente e questo ha consentito all'intera classe di proseguire il percorso con un atteggiamento di rispetto e collaborazione generali. La classe è composta da studenti adulti caratterizzati da percorsi scolastici e professionali diversificati. L'intervento didattico è stato improntato alla valorizzazione delle competenze pregresse (formali e informali) e alla flessibilità, tenendo conto dei carichi lavorativi e familiari degli studenti. Si è riscontrato un clima collaborativo e una partecipazione attiva, orientata alla consapevolezza critica e al recupero delle lacune pregresse.

Dal punto di vista relazionale gli alunni hanno mostrato atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al confronto. Nonostante la necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi con lo studio, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per la disciplina. Il metodo di studio adottato è stato sostanzialmente funzionale e legato alla loro esperienza pratica. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e rielaborazione critica, altri invece hanno adottato un approccio più mnemonico dovuto soprattutto al tempo limitato da poter dedicare allo studio. I livelli di apprendimento sono generalmente buoni. Una parte degli studenti ha raggiunto competenze adeguate con una buona padronanza dei contenuti e del lessico. Altri hanno consolidato le competenze di base raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Collocare nel tempo e nello spazio. - Orientarsi fra testi e	Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Europapost napoleonica.	- Romanticismo - Materialismo Storico - Leopardi

autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere.	• Sapere orientarsi nell'evoluzione della lirica italiana. • Sapere rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale • Sapere collegare l'opera alla poetica dell'autore • Sapere cogliere le peculiarità di Leopardi rispetto alla letteratura italiana coeva ed alle tendenze romantiche europee	
• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa. • Saper rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo.	• Positivismo • Filosofia Positivista • Naturalismo e Verismo • Maupassant • Giovanni Verga
• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Contestualizzare testi letterari. • Stabilire collegamenti e confronti. • Argomentare il proprio punto di vista.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia. • Saper collegare l'opera	• Il Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio

• Riconoscere espressioni artistiche tipiche del tempo.	alla poetica dell'autore.	
• Comprendere e interpretare un testo. • Contestualizzare autori e opere. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista.	• Orientarsi nel contesto storico culturale • Saper cogliere l'influenza del pensiero di Freud sulla narrativa del primo novecento • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo della prosa letteraria • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper cogliere la novità e centralità di Pirandello e Svevo nel panorama letterario del loro tempo • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del '900 • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche • Saper operare confronti tra autori • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore	• Luigi Pirandello • Italo Svevo • L'ermetismo • Ungaretti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒

Videolezioni	☐	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Modulo I
 UDA I
 “Leopardi e il romanticismo italiano” Giacomo Leopardi
 Il contesto storico in Italia e in Europa dal post-Vienna al 1848

- Leopardi e il Romanticismo
- La vita
- Lettere e scritti autobiografici

- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- “La teoria del Piacere “
- I Canti: Idilli e Grandi Idilli
- “L’infinito”
- “A Silvia”
- Le Operette morali

UDA II

“Dal Positivismo al Verismo”

- Il contesto storico: il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l’ideologia verghiana
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo”
- “La Lupa”
- Il ciclo dei Vinti
- Il Mastro-don Gesualdo
- l’ultimo Verga

Modulo II

UDA I

“Pascoli e D’annunzio: la letteratura italiana tra due secoli “

- Il contesto storico.
- La crisi del Positivismo.
- Il Decadentismo.
- Le novità della poesia e della narrativa decadente.
- Il ruolo dell’intellettuale.

Gabriele d’Annunzio

- La vita
- l’estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo: Il piacere”
- Alcyone
- “La pioggia nel pineto”
- Il periodo “notturno”
- “La prosa “notturna”

Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- Microsaggio: il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

- i temi della poesia pascoliana
- Myrica
- "X Agosto"
- "Il gelsomino notturno"

UDA II

IL NOVECENTO LETTERARIO: IL SECOLO BREVE

- Il nuovo romanzo novecentesco.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
- Il concetto di "avanguardia"
- Lettura dal "Manifesto del Futurismo"
- I futuristi : Marinetti
- i Crepuscolari
- Guido Gozzano: "La signorina Felicità"

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- Senilità
- "Il ritratto dell'inetto"
- La Coscienza di Zeno
- "Il fumo"

Luigi Pirandello

- La vita
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l'"umorismo"
- le poesie e le novelle
- Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
- i romanzi
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "Mattina"
- "Soldati"
- "In memoria"

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Assunta De Caro

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa ASSUNTA DE CARO

CLASSE: III PERIODIO DIDATTICO IND. INFORMATICO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe del III periodo didattico dell'indirizzo Informatico del corso serale è formata da 23 alunni ma solo tredici hanno frequentato regolarmente il corso durante l'intero anno scolastico. Cinque alunni nuovi più due ripetenti dello scorso anno, sono stati introdotti nel gruppo classe nel secondo periodo didattico riuscendo comunque ad inserirsi perfettamente e questo ha consentito all'intera classe di proseguire il percorso con un atteggiamento di rispetto e collaborazione generali. La classe è composta da studenti adulti caratterizzati da percorsi scolastici e professionali diversificati. L'intervento didattico è stato improntato alla valorizzazione delle competenze pregresse (formali e informali) e alla flessibilità, tenendo conto dei carichi lavorativi e familiari degli studenti. Si è riscontrato un clima collaborativo e una partecipazione attiva, orientata alla consapevolezza critica e al recupero delle lacune pregresse.

Dal punto di vista relazionale gli alunni hanno mostrato atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al confronto. Nonostante la necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi con lo studio, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per la disciplina. Il metodo di studio adottato è stato sostanzialmente funzionale e legato alla loro esperienza pratica. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e rielaborazione critica, altri invece hanno adottato un approccio più mnemonico dovuto soprattutto al tempo limitato da poter dedicare allo studio. I livelli di apprendimento sono generalmente buoni. Una parte degli studenti ha raggiunto competenze adeguate con una buona padronanza dei contenuti e del lessico. Altri hanno consolidato le competenze di base raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.	• L'Europa e il Mondo nel primo '800

internazionale e italiana del primo Ottocento. • Riconoscere i fattori che hanno favorito l'esplosione dell'economia legata all'industria in Gran Bretagna. • Cogliere il rapporto di reciprocità tra l'espandersi dell'industria con l'espandersi dei mercati. • Riconoscere le trasformazioni sociali, paesaggistiche ed urbanistiche dell'industrializzazione europea.	• Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di industrializzazione Inglese e Nord Europeo in generale. Sapere valutare l'impatto economico e politico dell'industrializzazione e sulle trasformazioni socio politiche del primo '800	• La trasformazione dell'economia mondiale
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato dell'Italia.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di unificazione dell'Italia • Sapere valutare il ruolo della	• L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. • L'Unificazione Italiana: cause e conseguenze.

	neonata realtà nazionale sullo scacchiere politico internazionale.	
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato di Italia e Germania. • Acquisire i concetti generali di Nazionalismo e del processo di disgregazione degli antichi imperi Austriaco ed Ottomano. • Riconoscere gli elementi di discontinuità introdotti dalle innovazioni tecnologiche del secondo Ottocento. • Acquisire i concetti generali relativi all'espansione in Africa del colonialismo europeo. • Riconoscere i rapporti di forza tra i soggetti politici più forti sul piano economico e militare alle soglie del 900' • L'Imperialismo.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Sapere valutare l'impatto socio economico dei fenomeni culturali di massa nella neonata civiltà industriale.	• L'Italia della Sinistra storica: dal Trasformismo all'età Giolittiana. • La Seconda Rivoluzione Industriale e la nuova economia globale. • Nazionalismo, Colonialismo ed Imperialismo.
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di inizio Novecento. • Cogliere la rilevanza storica	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi.	• La Rivoluzione russa. • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal. • La Germania dalla repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista

del riformismo giolittiano in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde e alle sue conseguenze.	• Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali e individuarne i nessi con i contesti internazionali.	
• Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. • Comprendere le principali trasformazioni culturali, politiche e sociali determinate dal fascismo. •Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista. • Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda Guerra Mondiale, alle sue cause, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze. • Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente.	• Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.	• La Seconda Guerra Mondiale; la shoah; la resistenza in Europa e in Italia. • L'Italia del dopoguerra.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento / apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI			
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale			☒
Testi scelti			☒
Lim			☒
Piattaforme e/o app educative			
Visione film e/o documentari			☒
Materiali prodotti dal docente			☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)			
Schemi e mappe concettuali			☒
Link e/o video sul web			☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l’unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.
- L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECNOMIA E SOCIETA' FRA '800 E '900
- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni della guerra.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Assunta De Caro

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof. GHEZZI CHIARA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni studenti che possiedono un buon livello di conoscenze ed abilità mentre altri mostrano delle fragilità nelle conoscenze di base e a carenze nei metodi di studio. Pertanto, si è lavorato non solo sull'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per il successo formativo ma anche sulla costruzione e potenziamento di metodologie di apprendimento per favorire il raggiungimento degli obiettivi.

In merito alla frequenza, tranne per pochi allievi, è stata saltuaria e discontinua, ragion per cui, alcuni obiettivi non sono stati raggiunti appieno da alcuni studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

Riconoscere il lessico specifico della microlingua in oggetto; Comprendere testi scritti ed orali di settore; Utilizzare strategie di apprendimento e memorizzazione adatte all'argomento e al compito assegnato; Interagire in <i>pairs</i> o in piccoli gruppi o con la classe per relazionare su argomenti specifici.	Cogliere le informazioni principali e/o specifiche da tipologie di testi settoriali; Riassumere informazioni ricavate da testi e ricerche; Esporre quanto appreso oralmente.	Modulo 1 – Computer software and programming; Modulo 2 – Applications; Modulo 3 – Industry 4.0 and the future.
---	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒

Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	☒
Discussioni guidate		Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	☒
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	☐

Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Lingua

- ✓ Past Simple;
- ✓ Used to;
- ✓ Past continuous;
- ✓ Present Perfect Simple and Continuous;

Microlingua

Introduzione

- ✓ Standing on the shoulders of the giants.

Modulo 1 - Computer software and programming:

- ✓ System software;
- ✓ The operating system;
- ✓ Other elements of the operating system;
- ✓ Application programming;
- ✓ How application software is written;
- ✓ Computer languages;
- ✓ Machine code translation;
- ✓ Programming languages most in demand;
- ✓ The hidden hero that died in disgrace: Alan Turing.

Modulo 2 - Applications:

- ✓ Where computers are used;
- ✓ Types of application;
- ✓ The spreadsheet;
- ✓ Charts and graphs;
- ✓ The database;
- ✓ Computer graphics;
- ✓ Computer-aided design (CAD);
- ✓ Entertainment.

Modulo 3 – Industry 4.0 and the future:

- ✓ The fourth Industrial Revolution;
- ✓ Foundations of Industry 4.0;
- ✓ Cloud computing, edge computing, fog computing, green computing;
- ✓ Women pioneers in computing;
- ✓ 3D printing;
- ✓ Drone delivery;
- ✓ Lasers and how the lasers are used;
- ✓ Advances in neurotechnology (Monkey Pong);
- ✓ A milestone for artificial intelligence.

Educazione Civica

- ✓ Programming languages most in demand (Agenda 2030: Goal 8 - Decent work and economic growth);
- ✓ The hidden hero that died in disgrace: Alan Turing (Agenda 2030: Goal 16 Peace, Justice and Strong Institutions);
- ✓ Cloud computing, edge computing, fog computing, green computing (Agenda 2030: Goal 9 Industry, innovation, and infrastructure; Goal 12 Responsible consumption and production; Goal 13 Climate Action);
- ✓ Women pioneers in computing (Agenda 2030 - Goal 5 Gender equality).

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE
Chiara Ghezzi

Allegato 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI STATO
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: MATEMATICA_E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

DOCENTE: Prof. PEPE VERONICA

CLASSE: V SEZ.A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha da subito dato dimostrazione delle proprie capacità e del proprio impegno, è emersa però la presenza di alcune lacune su argomenti propedeutici, pertanto la programmazione ha previsto delle ore di recupero e di approfondimento, rendendo necessario trascurare alcuni contenuti programmatici per consentire il più proficuo consolidamento degli argomenti già trattati.

La classe composta da una platea più matura si è dimostrata educata, rispettosa e piuttosto coesa, disponibile al lavoro di gruppo, alla collaborazione reciproca e al dialogo educativo.

Fin dai primi giorni, preso atto della loro preparazione di base, è stata selezionata una linea di insegnamento volta a sviluppare le esigenze degli allievi.

Gli alunni hanno però mostrato un interesse e un impegno non sempre costante, difficoltà di organizzazione del lavoro scolastico, e un elevato numero di assenze dovute ad impegni lavorativi e/o familiari, pertanto è stato necessario stimolare, motivare e monitorare il loro lavoro per convogliare gli sforzi verso il raggiungimento degli obiettivi.

Le conoscenze, che inizialmente erano un po' frammentarie e mnemoniche, hanno assunto al termine dell'anno una dimensione diversa, i discenti hanno dimostrato di aver acquisito capacità di osservazione e ragionamento logico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili ad uno stesso modello matematico. Utilizzare operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare grafici a partire da funzioni elementari. Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano strumenti matematici tipici del ProblemSolving.	Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica. Comprendere il concetto di funzione i diversi tipi e le loro caratteristiche. Determinare il dominio di una funzione. Calcolare i limiti di una funzione agli estremi del dominio. Calcolare gli asintoti e rappresentarli graficamente. Risolvere forme indeterminate di limiti	Dominio delle funzioni Segno, intersezione e positività delle funzioni Limiti di funzioni Limiti di somma, prodotto e quoziente Forme indeterminate dei limiti Asintoti di una funzione Grafico di una funzione

Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative. Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi.	Applicare la definizione di derivata. Comprendere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione Riconoscere le derivate di funzioni elementari. Calcolare le derivate di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Problemi di massimo e di minimo relativi Analizzare concavità e convessità di una funzione Svolgere lo studio completo di una semplice funzione intera e fratta e rappresentarla graficamente.	Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo delle derivate. Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐

Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Ripasso Equazioni di I e II grado – Ripasso Equazioni frazionarie

Ripasso Disequazioni di secondo grado

Ripasso sistemi di equazioni

Disequazioni fratte

Piano Cartesiano

Concetto di funzione

Dominio delle Funzioni

Funzioni esponenziali e logaritmiche

Cenni sulle derivate prime e seconde proprietà di derivazione

Cenni sui minimi e massimi di una funzione

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Veronica Pepe

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	forma precisa e accurata	20	
	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
INDICATORI SPECIFICI	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)		
	discorso non rispondente alle richieste	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
TOTALE	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	Essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA B. TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche se con parole generiche	6	
	lessico vario e adeguato	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	trattazione confusa	6	
	trattazione debole, senza una tesi chiara	9	
	trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12	
	ragionamento quasi sempre chiaro	15	
	ragionamento chiaro e ordinato	18	
	ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4	
	accettabili negli aspetti essenziali	6	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	8	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	-riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	testo non rispondente alle richieste	6	
	testo poco aderente alla traccia	9	
	testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12	
	testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15	
	discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni	18	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	assente o contraddittorio	2	
	solo accennato o superficiale	4	
	presente, ma non sempre chiaro	6	
	abbastanza evidente	8	
	chiaro e giustificato	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Conoscenze disciplinari	I	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova i del tutto frammentarie	1	
	II	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova superficiali e frammentarie	2	
	III	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova abbastanza complete	3	
	IV	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova complete e approfondite	3,5	
	V	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova complete e approfondite, di cui mostra piena padronanza	4	
MAX PUNTI 4				
Competenze Metodologiche	I	Scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova, con incapacità di analisi del problema	1-2	
	II	Padronanza incerta delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da analisi superficiale del problema con risoluzione carente su più fronti.	3	
	III	Padronanza sufficiente delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da accettabile analisi del problema con risoluzione relativa ai punti essenziali.	4	
	IV	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da altrettanto completa analisi del problema con risoluzione puntuale.	5	
	V	Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da altrettanto completa analisi del problema con risoluzione puntuale e originale.	6	
MAX PUNTI 6				
Completezza, coerenza, correttezza	I	Traccia svolta in maniera incompleta anche nei punti essenziali e priva di corretti elaborati tecnici e grafici esplicativi.	1-2	
	II	Traccia svolta solo in alcuni punti, in maniera non approfondita, corredata da scarni elaborati tecnici e grafici esplicativi.	3	
	III	Traccia svolta nei punti essenziali, in maniera non approfondita, corredata da elaborati tecnici e grafici esplicativi abbastanza coerenti.	4	
	IV	Traccia svolta in maniera completa, corredata da elaborati tecnici e grafici esplicativi coerenti.	5	
	V	Traccia svolta in maniera completa e approfondita, arricchita da elaborati tecnici e grafici esplicativi pienamente coerenti con la stessa.	6	
MAX PUNTI 6				
Argomentare	I	Totale mancanza di argomentazione. Inadeguato il linguaggio tecnico utilizzato.	1	
	II	Capacità di argomentazione carente, con informazioni generiche. Impreciso il linguaggio tecnico utilizzato.	2	
	III	Capacità di argomentazione accettabile, seppur con informazioni talvolta generiche. Accettabile il linguaggio tecnico utilizzato.	3	
	IV	Capacità di argomentazione coerente, con informazioni talvolta puntuali. Appropriato il linguaggio tecnico utilizzato.	3,5	
	V	Capacità di argomentazione coerente ed efficace, con informazioni puntuali ed esaurienti e apporti personali. Preciso ed appropriato il linguaggio tecnico utilizzato.	4	
MAX PUNTI 4				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA(MAX PUNTI 20)				

